

SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI

A.1	Identificazione dell'impianto	2
A.2	Altre informazioni	3
A.3	Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto	4
A.4	Fasi dell'attività ed individuazione delle fasi rilevanti	4
A.5	Attività tecnicamente connesse	4
A.6	Autorizzazioni esistenti per impianto	4
A.7	Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni	4
A.8	Inquadramento territoriale	4
A.9	Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici	4

SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI**A.1 Identificazione dell'impianto**

Denominazione dell'impianto: Impianto produzione Idrogeno

Indirizzo dello stabilimento: Agglomerato Industriale Priolo / Melilli (SR) presso la ERG MED Raffineria ISAB Impianti Nord

Sede legale: Air Liquide Italia Produzione S.r.l. – Via Capecelatro, 69 – 20148 MILANO

Recapiti telefonici: 0931 – 761120 – Dott. Ing. Gian Piero Reale

e-mail: gianpiero.reale @airliquide.com

Gestore dell'impianto

Nome e cognome: Dott. Ing. Gian Piero Reale

Indirizzo: ex SS 114 C.da Biggemi presso Stabilimento Air Liquide S.r.l. – 96010 Priolo Gargallo (SR)

Recapiti telefonici: 0931-761120

e-mail: gianpiero.reale@airliquide.com

Referente IPPC

Nome e cognome: Dott. Ing. Filippo Gaibissi

Indirizzo: via Cepecelatro, 69 – 20148 MILANO

Recapiti telefonici: 02 - 4026250

e-mail: filippo.gaibissi@airliquide.com

Rappresentante legale

Nome e cognome: Dott. Ing. Gian Piero Reale

Indirizzo: ex SS 114 C.da Biggemi presso Stabilimento Air Liquide S.r.l. – 96010 Priolo Gargallo (SR)

A.2 Altre informazioni

Iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di MILANO n. 12874240158

Sistema di gestione ambientale

- no
- EMAS
- ISO 14001
- SGA documentato ma non certificato
- altro _____

Presenza di attività soggette a notifica ai sensi del D.Lgs. 334/99

no

si

notifica

Ai fini dell'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi, poiché l'impianto idrogeno è ubicato all'interno della ERG Raffinerie Mediterranee Raffineria Isab Impianti Nord, la società ALIP ha ottenuto il Nulla Osta di fattibilità ed ha presentato il Progetto Particolareggiato (rif. lettera di trasmissione Progetto Particolareggiato protocollata dal Comando Provinciale VVF in data 17/02/2006)

Effetti transfrontalieri

- no
- si, *allegare relazione*

Misure penali o amministrative riconducibili all'impianto o parte di esso, ivi compresi i procedimenti in corso alla data della presente domanda

no

si, *specificare* _____

A.3 Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto¹

n° 01

Data di inizio attività: settembre 2006

Data di presunta cessazione: settembre 2021

Attività: produzione di idrogeno gassoso

Codice IPPC: 4.2.a

Classificazione NACE: lavorazione di prodotti chimici

Codice: 24

Classificazione NOSE-P: fabbricazione di prodotti chimici di base

Codice: 105.09

Numero di addetti: 30 (previsti)

Periodicità dell'attività: continua
 stagionale gen feb mar apr mag giu
 lug ago set ott nov dic

Capacità produttiva

Prodotto	Capacità di produzione	Produzione effettiva	anno di riferimento
Idrogeno gas	27.000 Nm ³ /h	-	-
Vapore	13,5 t/h	-	-

Commenti: l'impianto è in corso di costruzione, la capacità di produzione riportata nella tabella precedente è un dato di tipo progettuale. L'inizio dell'attività produttiva è prevista dal mese di settembre 2006.

¹ Compilare un quadro A.3 per ogni attività, IPPC e non, presente in impianto.

A.4 Fasi dell'attività ed individuazione delle fasi rilevanti		
Rif.	Fase	Rilevante
A 25	<u>Unità HDS e Reforming</u> : vaporizzazione (solo butano) e preriscaldamento	NO
A 25	<u>Unità HDS e Reforming</u> : idrogenazione e desolforazione carica	SI
A 25	<u>Unità HDS e Reforming</u> : pre-refrming adiabatico	NO
A 25	<u>Unità HDS e Reforming</u> : reforming	SI
A 25	<u>Unità HDS e Reforming</u> : raffreddamento e separazione del gas	NO
A 25	<u>Unità HDS e Reforming</u> : recupero del calore fumi di combustione	NO
A 25	<u>Unità HDS e Reforming</u> : conversione CO alta temperatura	NO
A 25	<u>Unità HDS e Reforming</u> : produzione vapore / deareazione BFW	NO
A 25	<u>Unità PSA</u> : purificazione del gas per mezzo di cinque coppie di assorbitori	SI

A.5 Attività tecnicamente connesse			
Attività	Sigla	Riferimento rispetto a schemi a blocchi	Dati dimensionali
Desolforazione Gasoli Raffineria ERG	Nuova unità CR 40	A 25	182 m ³ /h
Desolforazione Gasoli Raffineria ERG	Rete di distribuzione idrogeno gassoso	A 25	-
<p>Commenti: L'Unità di produzione idrogeno gassoso della Air Liquide Impianti Produzione S.r.l., oggetto della presente richiesta di autorizzazione, fornirà l'idrogeno necessario al nuovo impianto Unità CR40 che la ERG MED Raffineria ISAB Impianti Nord sta realizzando, insieme ad attività di revamping di alcuni impianti (tra i quali l'unità produzione zolfo e l'impianto di desolforazione gasoli leggeri unità CR31), per adeguare la qualità dei principali prodotto (benzine e gasoli) alle disposizioni della Comunità Europea (Direttiva 98/70/CE e Direttiva CEE/CEEA/CE n° 17 del 03/03/2003 di modifica della Direttiva 98/70/CE) che impongono, in particolare, una riduzione del tenore di zolfo presente nei carburanti.</p> <p>Si veda anche la Relazione Ambientale redatta dalla ERG MED Raffineria ISAB per la richiesta di esclusione dal V.I.A.</p>			

A.6 Autorizzazioni esistenti per impianto					
Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
D.R.S. n. 2543	Regione Siciliana Assessorato Industria	25/11/2005	-	D.P.R. 420/94	Autorizzazione alla realizzazione
D.R.S. n. 994	Regione Siciliana Assessorato Territorio ed Ambiente	21/09/2004	-	D.P.R. 203/88	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera
Determina n. 10	A.S.I. di Siracusa	10/05/2004	-	P.R.G.A.S.I. approvato con Dir. N. 582/DRU del 13/11/2001	Conformità al Piano Regolatore A.S.I.
Concessione n° 88	Comune di Melilli	19/04/2005	-	Regolamenti Comunali e norme di settore	Concessione Edilizia
Prot. n. 10012	Ministero dell'Intero Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco	1/12/2004	-	D.Lvo 334/99	Nulla Osta di Fattibilità
Prot. n. 1848/DEM	Autorità portuale di Augusta (SR)	25/03/2005	-	Art. 52 del Codice di Navigazione	Autorizzazione alla realizzazione
Prot. n. 3560	Soprintendenza BB.CC.AA	17/06/2004	-	Art. 146 del D.Lgs 22/01/2004 n. 42	Parere favorevole
Prot. n. 1103	Soprintendenza Beni Archeologici	18/03/2004	-	-	Parere favorevole
Prot. n. 360	Comitato di Coordinamento per l'area a Rischio di Crisi Ambientale	24/06/2004	-	DPR 17/01/1995 DPRS 23/01/1996	Parere favorevole

A.7 Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni						
Inquinante	Valori limite			Standard di qualità		
	Autorizzato	Nazionale	Regionale	UE	Nazionale	Regionale
SO _x	≤ 35 mg/Nm ³	DPR 203/88	-	Direttive: 99/30/CE 2000/69/CE 2002/3/CE	DM 60/2002 (vedi nota)	-
CO	≤100mg/Nm ³	DPR 203/88	-	Direttive: 99/30/CE 2000/69/CE 2002/3/CE	DM 60/2002 (vedi nota)	-
NO _x	≤150mg/Nm ³	DPR 203/88	-	Direttive: 99/30/CE 2000/69/CE 2002/3/CE	DM 60/2002 (vedi nota)	-
Polveri totali	≤ 25 mg/Nm ³	DPCM 30/83	-	-	DPCM 30/83	-

NOTA:

Valori limite di Qualità dell'Aria, per gli inquinanti di interesse, del DM 60 del 2 aprile 2002 (recepimento Direttiva 99/30/CE del 22/04/1999 e Direttiva 00/69/CE del 16/11/2000).

Sostanza	Valore limite di Qualità dell'aria		Entrata in vigore
NO ₂	200 µg/m ³	Concentrazione oraria da non superare più di 18 volte all'anno.	01/01/2010
	40 µg/m ³	Concentrazione media annuale.	
	400 µg/m ³	Livello di allarme (definito per 3 ore consecutive in un area uguale o superiore a 100 Km ² o l'intero agglomerato se inferiore a 100 Km ²).	-
NO _x	30 µg/m ³	Concentrazione annuale per la protezione della vegetazione (NO+NO ₂) (da rispettare a più di 20 Km dagli agglomerati o a più di 5 Km da altre aree edificate o impianti industriali o autostrade).	19/07/2001
SO ₂	125 µg/m ³	Concentrazione su 24 ore da non superare più di tre volte all'anno.	01/01/2005
	350 µg/m ³	Concentrazione oraria da non superare più di 24 volte all'anno	
	500 µg/m ³	Livello di allarme (definito per 3 ore consecutive in un area uguale o superiore a 100 Km ² o l'intero agglomerato se inferiore a 100 Km ²).	-
	20 µg/m ³	Valore limite per la protezione degli ecosistemi (concentrazione media annua).	19/07/2001
CO	10 mg/m ³	Media massima giornaliera su 8 ore	01/01/2005

A.8 Inquadramento territoriale			
Superficie dell'impianto [m²]			
Totale	Coperta	Scoperta pavimentata	Scoperta non pavimentata
9.900 m ²	2.178 m ²	-	7.722 m ²
Dati catastali (catasto fabbricati del Comune di Melilli)			
Tipo di superficie	Numero del foglio	Particella	
Industriale	60/A	986/12	

A.9 Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici					
Scarico finale	Recettore				Classificazione area
	Tipologia	Nome	Riferimento	Eventuale gestore	
SF1	<i>Depuratore consortile</i>	-	B21	<i>I.A.S. S.p.A.</i>	
SF2	<i>Acque marine</i>	-	B21		